

## Riapre il Teatro Il Lavatoio a Santarcangelo dopo la ristrutturazione interna

**Eventi - 02 settembre 2020 - 11:25**



Dopo l'importante opera di ristrutturazione interna iniziata a fine 2019 su progetto dell'architetto Teresa Chiauzzi – e interrotta in primavera durante il lockdown – giovedì 3 settembre il Teatro Il Lavatoio di Santarcangelo viene riconsegnato alla città a seguito di un intervento cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Lo spazio torna ad essere la casa teatrale cittadina, un luogo aperto tutto l'anno e che ospita spettacoli, incontri e laboratori, un polo riconosciuto a livello europeo per il proprio programma di residenze artistiche e scambi con partner locali ed internazionali.

La riapertura del Lavatoio – affidata all'azione dirompente di CollettivO CINETICo – è preludio a "Winter Is Coming", la seconda tappa della celebrazione per il cinquantesimo anniversario di Santarcangelo Festival con la direzione artistica di Daniela Nicolò ed Enrico Casagrande / Motus. Questo nuovo Festival invernale, una quattro giorni in programma dal 3 al 6 dicembre 2020 e dedicata a "nuovi cominciamenti" artistici e alla scena emergente indipendente italiana ed internazionale, sarà infatti preceduto da una serie di residenze delle giovani compagnie a Santarcangelo.

L'inaugurazione degli spazi in presenza della sindaca di Santarcangelo di Romagna, Alice Parma, e del Presidente dell'Associazione Santarcangelo dei Teatri, Giovanni Boccia Artieri, avverrà dalle ore 19.00 di giovedì 3 settembre al Teatro Il Lavatoio di via Costantino Ruggeri 34, con possibilità per il pubblico di visitare i nuovi ambienti. "Restituiamo finalmente alla città il suo principale spazio teatrale completamente riqualificato – dichiara la sindaca Alice Parma – a beneficio di tutti coloro che a diverso titolo ne hanno fruito in questi anni e d'ora in poi avranno a disposizione una struttura ancora più gradevole e funzionale. Il ringraziamento dell'Amministrazione comunale e della città va alla Regione Emilia-Romagna che ha cofinanziato l'intervento e a Santarcangelo dei Teatri, che si è impegnata in quest'opera di

rinnovamento del Lavatoio con il pensiero rivolto non soltanto al Festival, ma a tutte le realtà culturali e non solo del nostro territorio”.

Grazie al restyling portato a termine nelle scorse settimane, infatti, il Teatro Il Lavatoio è oggi uno spazio più contemporaneo, grazie alla scelta dei colori utilizzati e ad alcuni accorgimenti che hanno valorizzato al meglio la sua funzionalità. All'ingresso della sala, la riorganizzazione degli spazi laterali ha permesso di ricavare la nuova biglietteria lasciando più spazio al foyer, che attraverso effetti cromatici e una rinnovata illuminazione è stato rimesso a nuovo. Anche i camerini e i bagni sono stati completamente rinnovati, al pari dei tendaggi e delle nuove poltroncine collocate lungo la gradinata, che può ospitare fino a cento spettatori.

La parte riservata al pubblico si presenta ora con una pavimentazione in resina, mentre le tinteggiature rinnovate e la nuova pavimentazione in legno dello spazio scenico danno una nuova impronta alla sala. I lavori di riqualificazione hanno inoltre permesso di migliorare la funzionalità e l'accessibilità della sala grazie a una rampa collocata all'inizio della scalinata che collega via Ruggeri con via Andrea Costa, consentendo così di raggiungere lo spazio riservato al pubblico senza incontrare barriere architettoniche.

L'intervento dal costo di circa 150mila euro – eseguito dall'Associazione Santarcangelo dei Teatri nell'ambito della convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale – ha ottenuto un finanziamento del 50 per cento a fondo perduto da parte della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dei fondi stanziati a sostegno del settore dello spettacolo.

Dopo l'inaugurazione, alle ore 21, sarà l'energia di CollettivO CIneticO – formazione con sede a Ferrara di respiro internazionale – a solcare per la prima volta il palco del Lavatoio con How to destroy your dance, per la regia della coreografa Francesca Pennini: un concentrato di adrenalina e resistenza fisica. Quali sono i limiti del corpo? Quanto può rallentare fino a toccare la più cosmica immobilità o perdere ogni definizione e trasformarsi in scia ultrarapida? How to destroy your dance è una sfida contro il tempo dai toni pulp per 10 performer. Un manuale per il boicottaggio di ogni decoro coreografico tra accelerazioni impossibili e slow motion estremi. Un gioco al massacro senza finzione e senza risparmio dove i danzatori diventano wrestlers della relatività e lo spettacolo è messo a nudo dalla ritualità intima della preparazione alla scena alla distruzione di ogni artificio formale. Il pubblico già dalle 19 potrà “sbirciare” le fasi di prova e riscaldamento dei 10 performer in scena in preparazione dello spettacolo.



Chiude la serata dalle ore 22 il djset di Trinity, gratuito e aperto al pubblico dal Torrione dei giardini antistanti il teatro.